



COMUNE DI SAN PIETRO A MAIDA

(Provincia di Catanzaro)

Viale I° Maggio - Tel. 0968/79111 - 88025 San Pietro a Maida (CZ)

pec: utc.sanpietroamaida@asmepec.it

COPIA N. 49 Data: 21/03/2024 Reg. Gen. N. 106	AREA TECNICO-MANUTENTIVA Servizio Tecnico DETERMINAZIONE DEL RESPONSABILE DEL SERVIZIO OGGETTO: Dichiarazione di decadenza n. 18 tombe "Ignose" poste nel cimitero comunale. Conclusione procedimento.
---	---

Il Responsabile del Servizio
Ing. Marco Roselli

L'anno DUEMILAVENTIQUATTRO addì VENTUNO del mese di MARZO

Visto il D.P.R. n. 285 del 10/09/1990 e s.m.i., in particolare l'art. 63: "1. I concessionari devono mantenere a loro spese, per tutto il tempo della concessione, in buono stato di conservazione i manufatti di loro proprietà. 2. Nel caso di sepoltura privata abbandonata per incuria, o per morte degli aventi diritto, il comune può provvedere alla rimozione dei manufatti pericolanti, previa diffida ai componenti della famiglia del concessionario, da farsi, ove occorra, anche per pubbliche affissioni";

Richiamato il Regolamento comunale di Polizia Mortuaria, approvato con delibera di Consiglio Comunale n. 28 del 25/11/2009;

Visto, in particolare, il Capo VII "Lavori e Concessioni";

Dato atto che grava sul concessionario di una sepoltura l'obbligo di mantenerla in buono stato manutentivo ed in condizioni di decoro;

Dato atto che negli atti d'Ufficio non è stata rinvenuta alcuna documentazione che accerta la suddivisione tra i concessionari dei loculi costruiti sull'area cimiteriale in concessione, risalente con molta probabilità negli anni '50, per cui i concessionari ed eventuali eredi, essendo trascorsi più di 60 anni, non sono facilmente rintracciabili;

Appurato che delle relative concessioni cimiteriali, risalenti nel tempo, non vi è traccia negli archivi comunali e che, pertanto, non è stato possibile individuare né i titolari delle concessioni originarie né gli aventi causa dei medesimi;

Considerato l'interesse dell'Ente di individuare i titolari dei diritti d'uso e dei relativi oneri per la messa in sicurezza dei manufatti, ovvero pronunciare la decadenza delle concessioni medesime, allo scopo di ripristinare lo stato dei luoghi ed eliminare potenziali elementi di pericolo;

Considerato che, sulla base dell'interesse dell'Ente, si è reso necessario emanare un Avviso Pubblico, Prot. n. 1007 del 13/02/2024, con il quale veniva dato avvio al procedimento per la decadenza della concessione cimiteriale di n. 18 tombe "Ignose" (non rintracciabili), identificate nell'area evidenziata nella planimetria cimiteriale allegato al citato Avviso Pubblico;

Preso atto che l'Avviso Pubblico, Prot. n. 1007 del 13/02/2024, è stato affisso all'albo pretorio e presso il cimitero comunale di San Pietro a Maida dal 13/02/2024 fino al 14/03/2024 e che, entro detto termine, non sono pervenute comunicazioni;

Precisato che, mediante il predetto Avviso Pubblico, non è stato possibile individuare i titolari dei diritti d'uso né tanto meno è stato possibile reperire sufficienti informazioni circa i medesimi;

Considerato che:

- la mancata manutenzione a seguito dell'invito a provvedervi si configura come inadempienza degli obblighi di manutenzione, costituendo comportamento avente come conseguenza la decadenza dal diritto d'uso di concessione nonché del diritto di sepoltura;
- la decadenza ha natura dichiarativa, e non costitutiva, con la conseguenza di costituire atto dovuto e di produrre effetti che ne ha determinato la fattispecie;
- ai sensi dell'art. 59, comma 2, del Regolamento comunale di Polizia Mortuaria il Comune, dichiarando la decadenza dei concessionari, rientra nella piena disponibilità dei loculi in oggetto;

Preso atto che:

- l'art. 824, del Codice Civile prevede che: "I beni della specie di quelli indicati dal secondo comma dell'art. 822, se appartengono alle province o ai comuni, sono soggetti al regime del demanio pubblico". Allo stesso regime sono soggetti i cimiteri e i mercati comunali;
- la Sentenza delle sezioni unite della Cassazione Civile del 16/01/1991, n. 375, ha chiarito che la concessione da parte del Comune di aree o porzioni di un cimitero pubblico è soggetta al regime demaniale dei beni, indipendentemente dall'eventuale perpetuità del diritto di sepoltura;
- dalla Sentenza del Consiglio di Stato Sezione V del 26/09/2014 n. 4833 e da altre sentenze in materia (TAR Sicilia – Palermo sez. III – 2/12/2013, n. 2341 e TAR Puglia - Lecce – Sez. II - Sez. II – 31/1/2014 n. 289), è emerso che: *“la natura demaniale dei cimiteri contrasta con la perpetuità delle concessioni cimiteriali; essa infatti, finirebbe per occultare un vero e proprio diritto di proprietà sul bene demaniale (cimitero), che per sua natura è un bene pubblico, destinato a vantaggio dell'intera comunità. Ne consegue che l'utilizzo di tale bene in favore di alcuni soggetti- che è ciò che si verifica attraverso al concessione – deve necessariamente essere temporalmente limitato (anche stabilendo una durata prolungata nel tempo e rinnovabile alla scadenza), venendo altrimenti contraddetta la sua ontologica finalità pubblica, al quale il bene verrebbe definitivamente sottratto”;*

Ritenuto, pertanto, sussistere la necessità di porre in sicurezza le n. 18 concessioni in questione, con conseguente acquisizione al patrimonio comunale dei manufatti oggetto del presente procedimento;

Ritenuto, altresì, di provvedere a dichiarare la decadenza dei concessionari delle n. 18 concessioni, retrostanti la cappella cimiteriale contraddistinta col numero 160, dal diritto d'uso concesso;

Ritenuta la propria competenza;

Visti:

- lo statuto dell'Ente;
- il D.Lgs. 36/2023;
- il testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali, D. Leg.vo n° 267/2000;
- il provvedimento n° 12 del 21/06/2019 con il quale il Sindaco pro tempore del Comune di San Pietro a Maida ha attribuito al sottoscritto la responsabilità dell'Area Tecnica Manutentiva;

DETERMINA

Di dare atto che le premesse costituiscono parte integrale e sostanziale della presente determinazione e per l'effetto:

1. **Prendere atto** della inadempienza dei concessionari e loro eredi nella manutenzione delle n. 18 concessioni, retrostanti la cappella cimiteriale contraddistinta col numero 160, poste nel cimitero comunale di San Pietro a Maida, e di ritenere tale comportamento il legittimo presupposto per la dichiarazione di decadenza;
2. **Dichiarare** la decadenza dei concessionari, loro eredi ed eventuali altri aventi titolo, delle n. 18 concessioni, individuate nell'Allegato "A", parte integrante e sostanziale del presente atto determinativo;
3. **Dichiarare** il rientro nella piena ed esclusiva disponibilità del Comune di San Pietro a Maida (CZ) dei colombari citati, ai sensi degli artt. 934 - 938 e 825 del Codice Civile, quali manufatti demaniale;

4. **Disporre** che a seguito del presente provvedimento di decadenza i concessionari e/o gli eredi e/o gli aventi diritto non potranno vantare più alcun diritto di sorta;
5. **Disporre** che la comunicazione di conclusione del procedimento di decadenza è prodotta, con il presente atto, ai sensi dell'art. 143 del Codice di Procedura Civile e che ha valore di notifica a persone di residenza, dimora e domicilio sconosciuto, agli aventi diritto in caso di nominativi e indirizzi sconosciuti;
6. **Invitare** gli eventuali aventi diritto a comunicare la destinazione dei resti mortali presenti nelle tombe citate;
7. **Approvare** l'allegato avviso di conclusione del procedimento di decadenza (Allegato B) ai fini di dare la comunicazione prevista ai sensi dell'art. 143 del Codice di Procedura Civile;
8. **Pubblicare** il presente provvedimento all'albo pretorio e presso il cimitero di San Pietro a Maida all'entrata e in prossimità dei manufatti interessati per 30 giorni consecutivi.

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO
F.to Ing. Marco Roselli

VISTO DI REGOLARITÀ CONTABILE

Il Responsabile del Servizio finanziario in ordine alla regolarità contabile del presente provvedimento, ai sensi dell'articolo 147-*bis*, comma 1, del D.Lgs. n. 267/2000,

rilascia:

PARERE FAVOREVOLE

PARERE NON FAVOREVOLE, per le seguenti motivazioni _____;

Li,

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO FINANZIARIO

ATTESTAZIONE DELLA COPERTURA FINANZIARIA DELLA SPESA

Si attesta, ai sensi dell'art. 153, comma 5, del D.Lgs. n. 267/2000, la copertura finanziaria della spesa in relazione alle disponibilità effettive esistenti negli stanziamenti di spesa e/o in relazione allo stato di realizzazione degli accertamenti di entrata vincolata, mediante l'assunzione dei seguenti impegni contabili, regolarmente registrati ai sensi dell'art. 191, comma 1, del D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267:

Impegno	Data	Importo	Cap./Art.	Esercizio

Li,

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO FINANZIARIO

Con l'attestazione della copertura finanziaria di cui sopra il presente provvedimento è esecutivo, ai sensi dell'art. 151, comma 4, del d.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267.

RELATA DI PUBBLICAZIONE

La presente determinazione viene oggi affissa all'albo pretorio on line del Comune e vi rimarrà per 15 giorni consecutivi.

San Pietro a Maida, li 28/03/2024

IL RESPONSABILE DELLE PUBBLICAZIONI

F.to Ing. Marco Roselli

N. Albo _____ del 28/03/2024

Per copia conforme all'originale.

San Pietro a Maida, li 28/03/2024

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO

Ing. Marco Roselli